

GREENPEACE

100% RINNOVABILI PER TUTTI

La scienza climatica è chiara: per evitare gli impatti più disastrosi relativi ai cambiamenti climatici e mantenere l'aumento di temperatura globale ben al di sotto dei 2°C (meglio se 1,5°C) dobbiamo azzerare le emissioni da carbone, petrolio e gas entro la metà del secolo. L'unico modo per raggiungere questo obiettivo in tempo utile, assicurando contemporaneamente a tutti l'accesso all'energia, è una rapida transizione verso le rinnovabili con un sensibile aumento dell'efficienza energetica¹.

Il Protocollo di Parigi dovrà siglare la fine dell'era dei combustibili fossili e accelerare la transizione verso un futuro 100 per cento rinnovabile per tutti, rifiutando false "soluzioni" – come l'energia nucleare – troppo costose, centralizzate e rischiose per essere considerate praticabili. Serve un accordo sull'obiettivo di lungo termine di azzerare le emissioni relative ai combustibili fossili entro il 2050, accelerando la transizione verso un futuro 100 per cento rinnovabile per tutti.

L'obiettivo di breve termine di riduzione delle emissioni di ogni Paese dovrà essere in linea con quello di lungo termine. I Paesi sviluppati dovranno raggiungere l'obiettivo "emissioni zero" ben prima della metà del secolo e assicurare alle economie povere o in via di sviluppo il supporto necessario per raggiungere l'obiettivo 100 per cento rinnovabili entro il 2050.

AZZERARE LE EMISSIONI, NON SOLAMENTE DIMINUIRLE

Il cambiamento climatico è già in atto, ne vediamo le conseguenze su tutto il Pianeta, e sono anche evidenti allarmanti segnali di accelerazione di questo fenomeno. L'ultimo rapporto del *Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC) fornisce solide argomentazioni sulla necessità di mantenere l'aumento di temperatura globale entro 1,5°C per evitare conseguenze catastrofiche. Un aumento di 2°C comporterebbe comunque un sensibile aumento dei rischi.

L'IPCC ha inoltre dimostrato come mantenere il riscaldamento globale al di sotto del limite di 1,5°C sia ancora possibile. Per raggiungere questo obiettivo c'è però bisogno che governi, aziende e investitori modifichino il loro approccio al problema: invece di voler semplicemente diminuire le emissioni devono accettare di portarle a zero. Non possiamo continuare sul sentiero pericoloso che abbiamo percorso fino a oggi.

Dobbiamo raggiungere il picco massimo di emissioni entro il 2020 e abbandonare i combustibili fossili per raggiungere l'obiettivo "emissioni zero" entro il 2050.

ABBANDONARE I COMBUSTIBILI FOSSILI: SI PUO' FARE

Il Rapporto Speciale sulle Fonti Rinnovabili (SSREN)² redatto dall'IPCC nel 2011 riconosce che "quasi l'80% dell'offerta energetica mondiale può essere soddisfatta dalle fonti rinnovabili entro la metà del secolo se supportata da adeguate politiche pubbliche".

¹ <http://www.greenpeace.org/international/Global/international/briefings/climate/COP20/A-just-transition-to-100-renewable-energy.pdf>

A oggi si può dire di più: entro il 2030 le fonti rinnovabili potranno soddisfare quasi la metà (il 45 per cento) della domanda mondiale di energia, secondo lo scenario Energy [R]evolution di Greenpeace³.

Oltre ad aiutare il clima, gli ecosistemi e gli abitanti del Pianeta, una transizione verso un modello energetico 100 per cento rinnovabile può aiutare a raggiungere l'obiettivo di fornire accesso universale all'energia entro il 2030, rispettando anche le esigenze delle popolazioni più povere⁴.

LA TRANSIZIONE E' GIA' INIZIATA...

Le energie rinnovabili sono ormai largamente competitive su molti mercati mondiali. Questo diventa ancora più evidente se si considerano i costi e i rischi che combustibili fossili e nucleare presentano in termini di salute, inquinamento e sicurezza.

Aziende come Google, Apple o Ikea hanno già fissato ambiziosi obiettivi e hanno in programma di alimentare il proprio business per il 100 per cento con energie rinnovabili. In Italia, Enel ha modificato le proprie strategie di investimento puntando su rinnovabili, efficienza e *smart grids*.⁵

I leader mondiali intanto continuano a discutere della serietà e dell'urgenza del problema dei cambiamenti climatici e del loro impegno per fronteggiare la situazione, ma allo stesso tempo continuano a dare incentivi ai combustibili fossili per centinaia di miliardi di dollari l'anno e a espandere le estrazioni di carbone, petrolio e gas.

... MA DEVE ACCELERARE CON L'AIUTO DEL PROTOCOLLO DI PARIGI

La transizione verso un modello energetico basato su rinnovabili ed efficienza energetica deve avvenire più velocemente. I governi devono impegnarsi per azzerare le emissioni, non solo per diminuirle. Allo stesso modo, anche la deforestazione dovrà arrivare a zero già nel 2020.

Il Protocollo di Parigi deve mandare a cittadini, aziende e investitori il chiaro messaggio che il mondo sta abbandonando i combustibili fossili e il nucleare, per abbracciare un modello energetico sicuro e sostenibile, verso un futuro 100 per cento rinnovabile per tutti.

Tale transizione creerà nuovi posti di lavoro, migliorerà la salute del Pianeta e di chi lo abita, e assicurerà risparmi a tutti i cittadini. Secondo la Agenzia Internazionale per le Energie Rinnovabili, raddoppiando la quota di rinnovabili nel mix energetico globale (arrivando dunque al 36 per cento) entro il 2030, potremmo creare 900 mila posti di lavoro diretti nel settore dell'energia, con un risparmio globale di 740 miliardi di dollari ogni anno, di cui 200 miliardi correlati agli impatti dei combustibili fossili sulla salute umana⁶.

Più continueremo ad aspettare e ritardare le azioni necessarie e più rischi correremo, diminuendo le soluzioni a nostra disposizione. Il cambiamento climatico è già adesso una seria minaccia per la vita e il benessere di tantissime persone, ma anche per l'economia mondiale nel suo complesso.

Per il nostro bene, e per quello delle generazioni future, dobbiamo abbandonare subito i combustibili fossili e velocizzare la transizione verso un mondo 100 per cento rinnovabile!

² "Potential of Renewable Energy Outlined in Report by the Intergovernmental Panel on Climate Change". <http://srren.ipcc-wg3.de/press/content/potential-of-renewable-energy-outlined-report-by-theintergovernmental-panel-on-climate-change>

³ <http://www.greenpeace.org/italy/it/campagne/Salviamo-il-clima/Una-Rivoluzione-energetica/>

⁴ www.se4all.org/

⁵ <http://www.greenpeace.org/italy/it/News1/Kumi-Naidoo-incontra-Francesco-Starace-AD-di-Enel/>

⁶ Oil Change International "The Fossil Fuel Bailout: G20 Subsidies for Oil, Gas and Coal Exploration", November 2014. <http://priceofoil.org/2014/11/11/fossil-fuel-bailout-g20-subsidies-oil-gas-coal-exploration/>